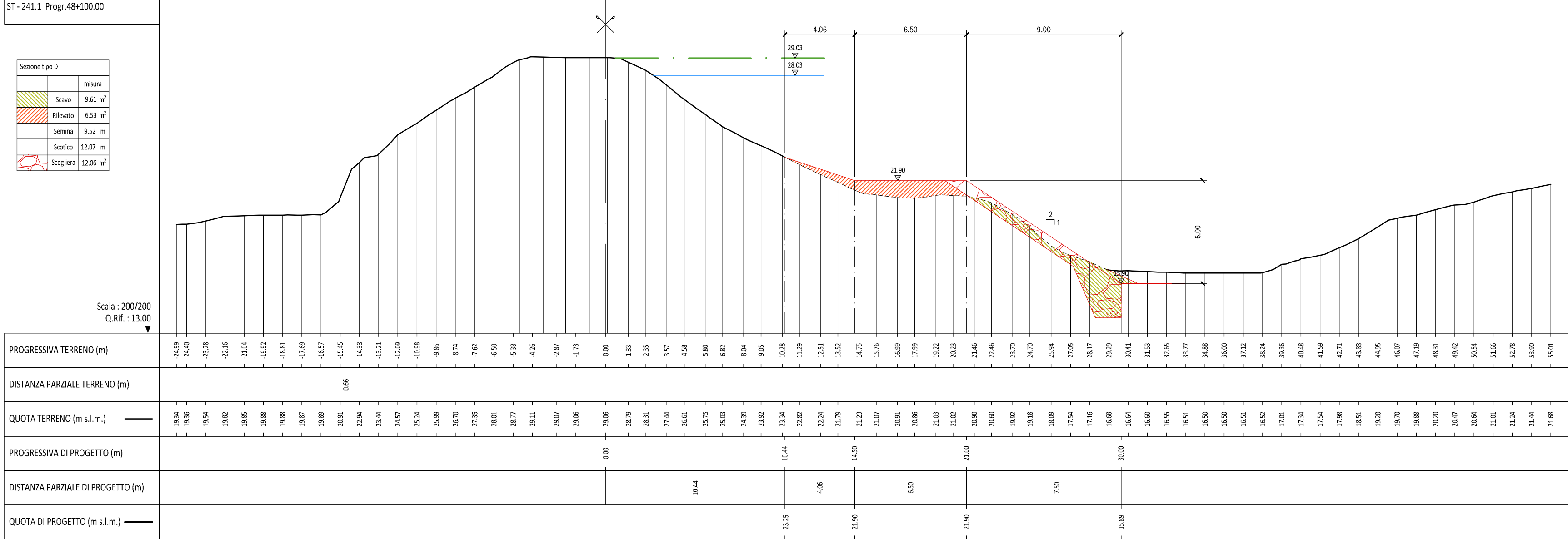
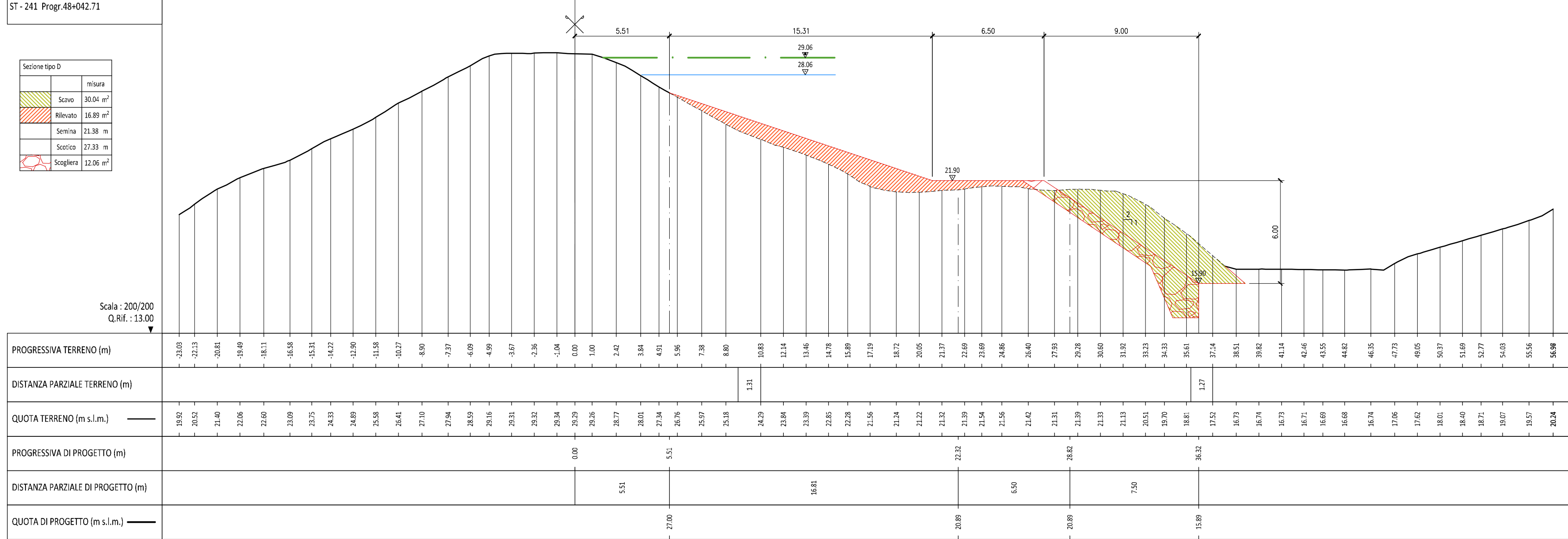
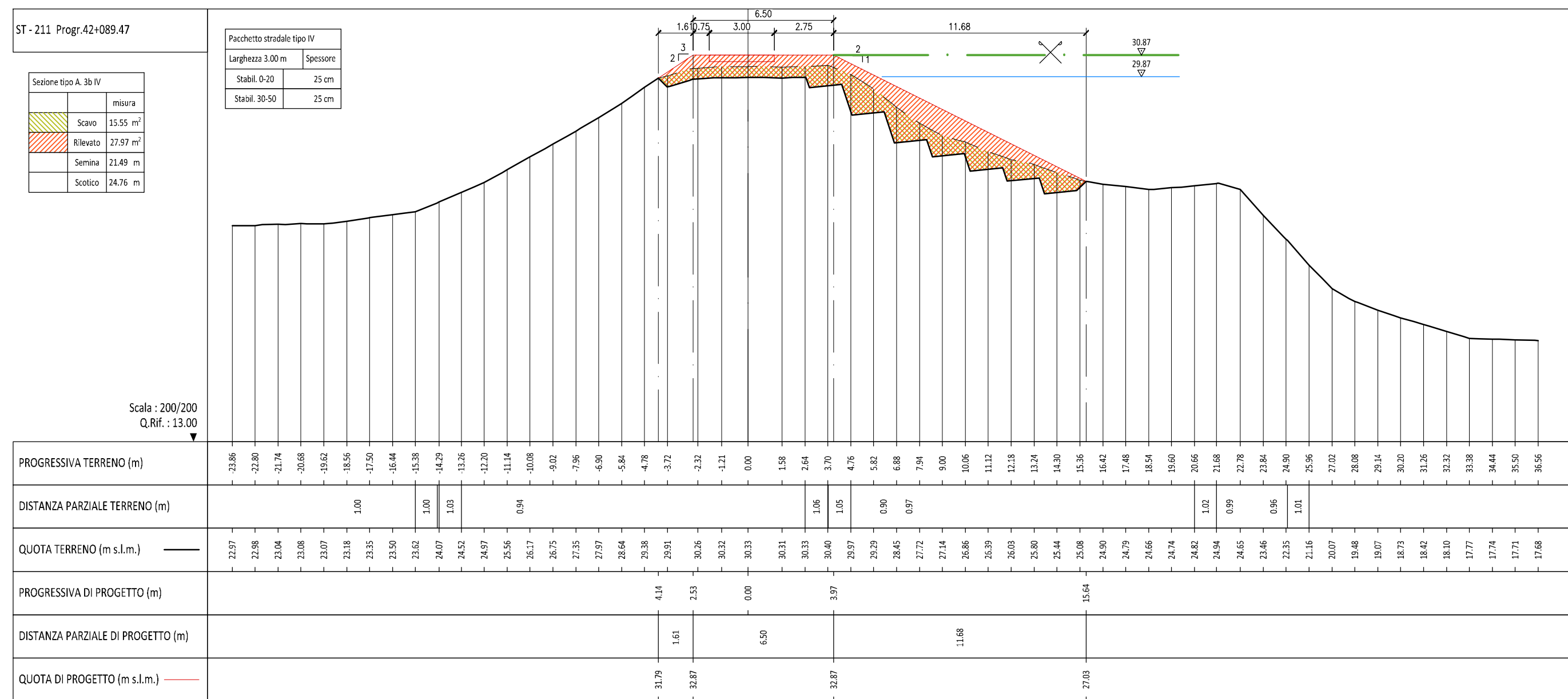
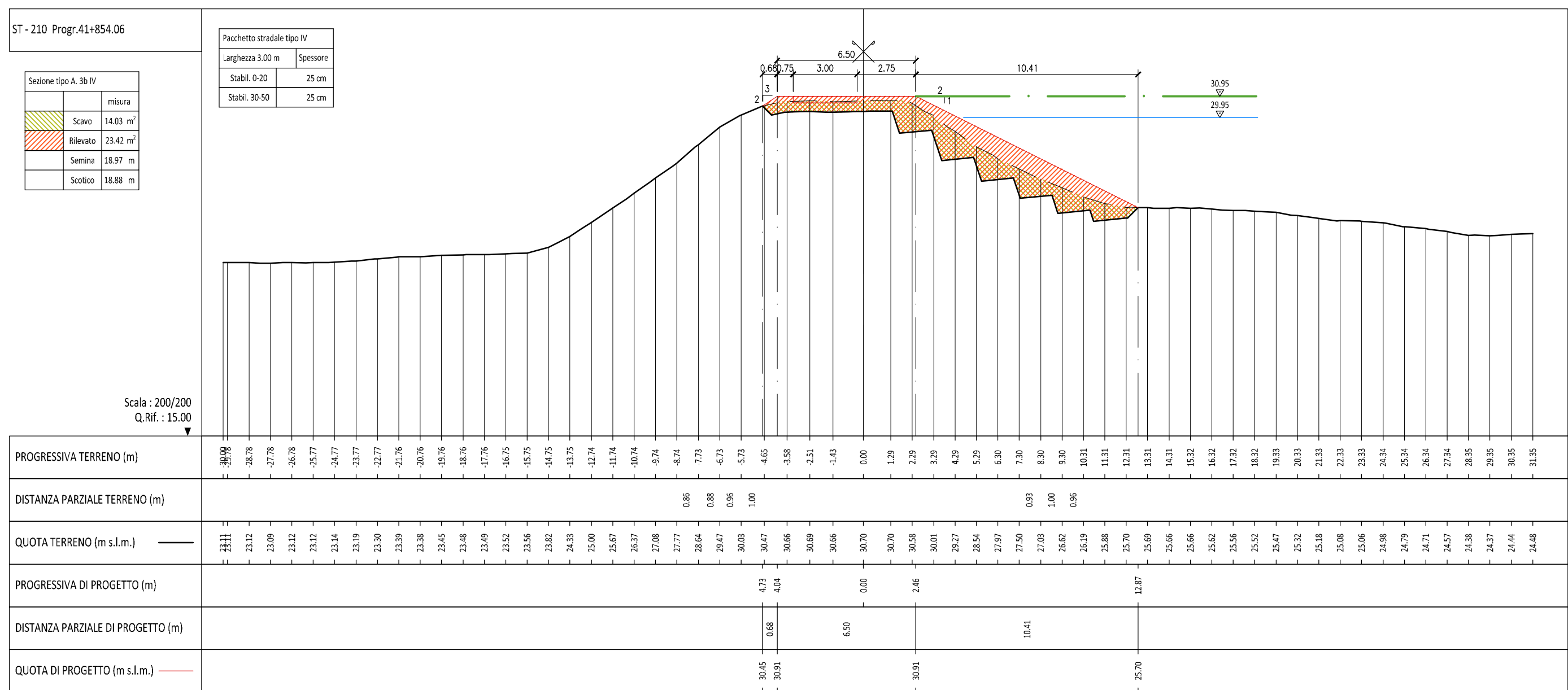


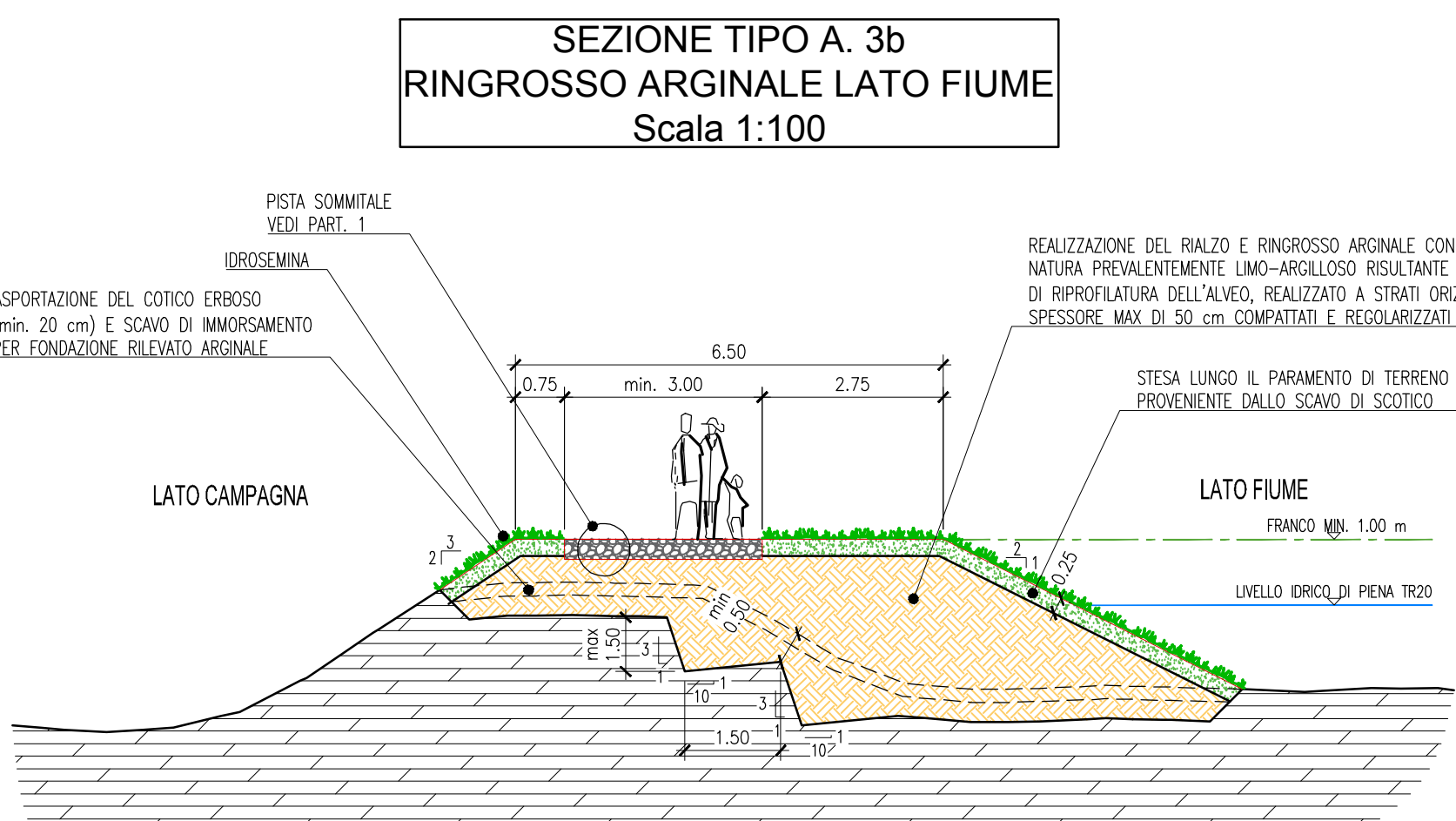
SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO  
Scala 1:200



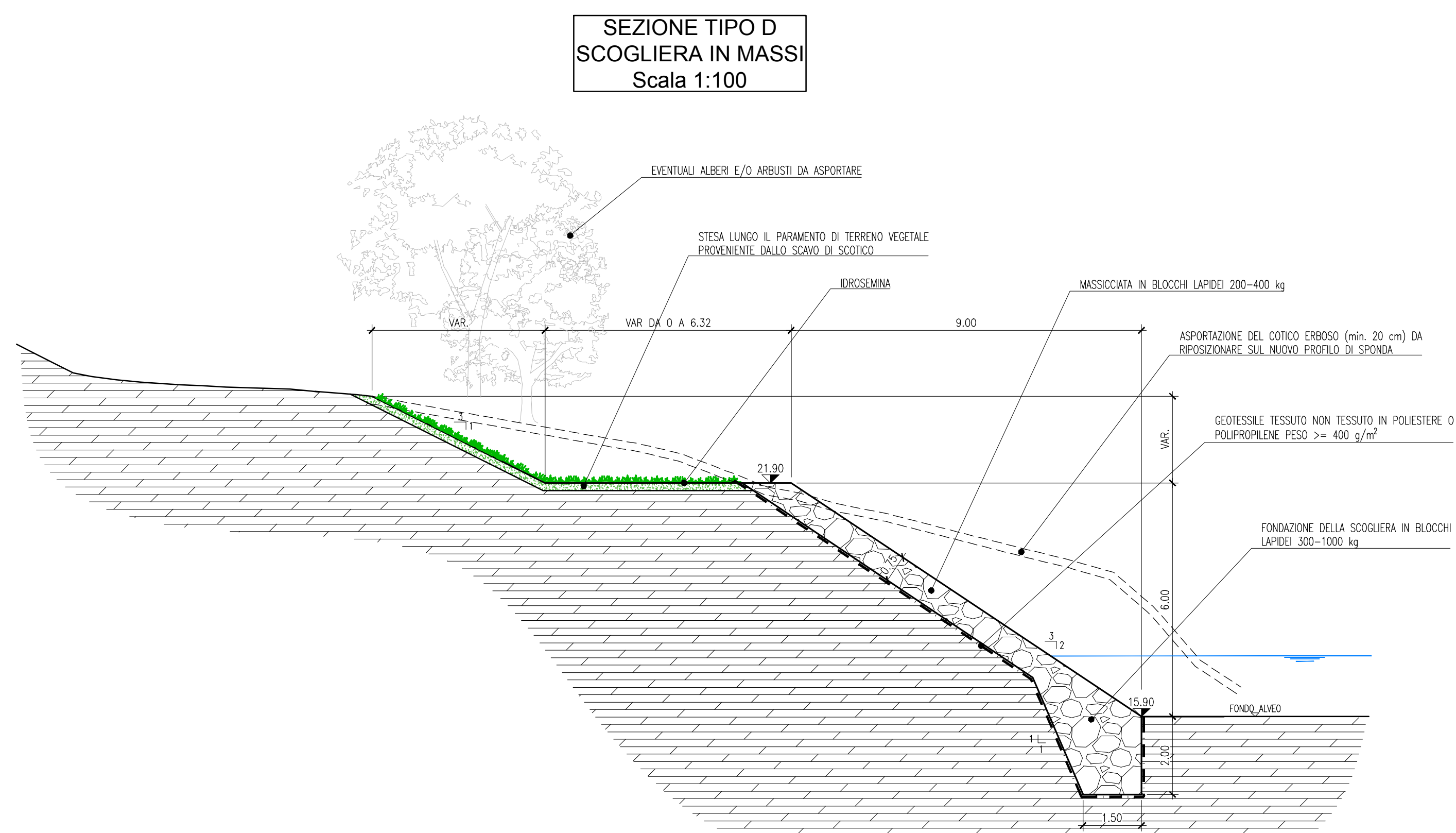
SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO  
Scala 1:200



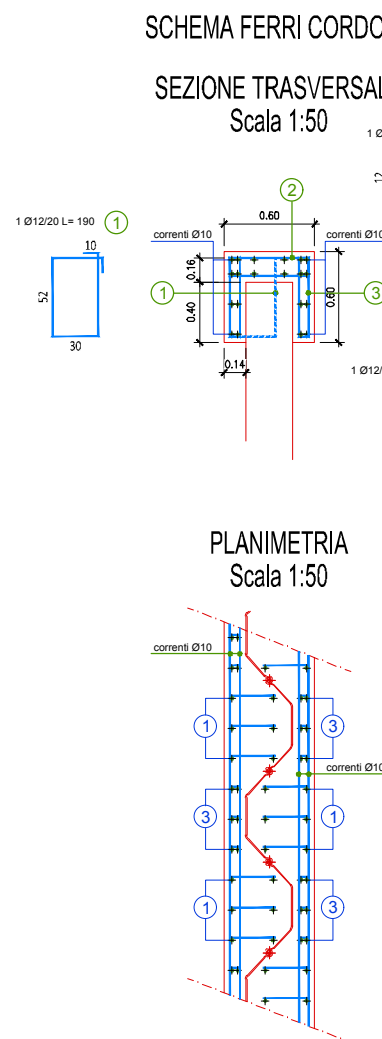
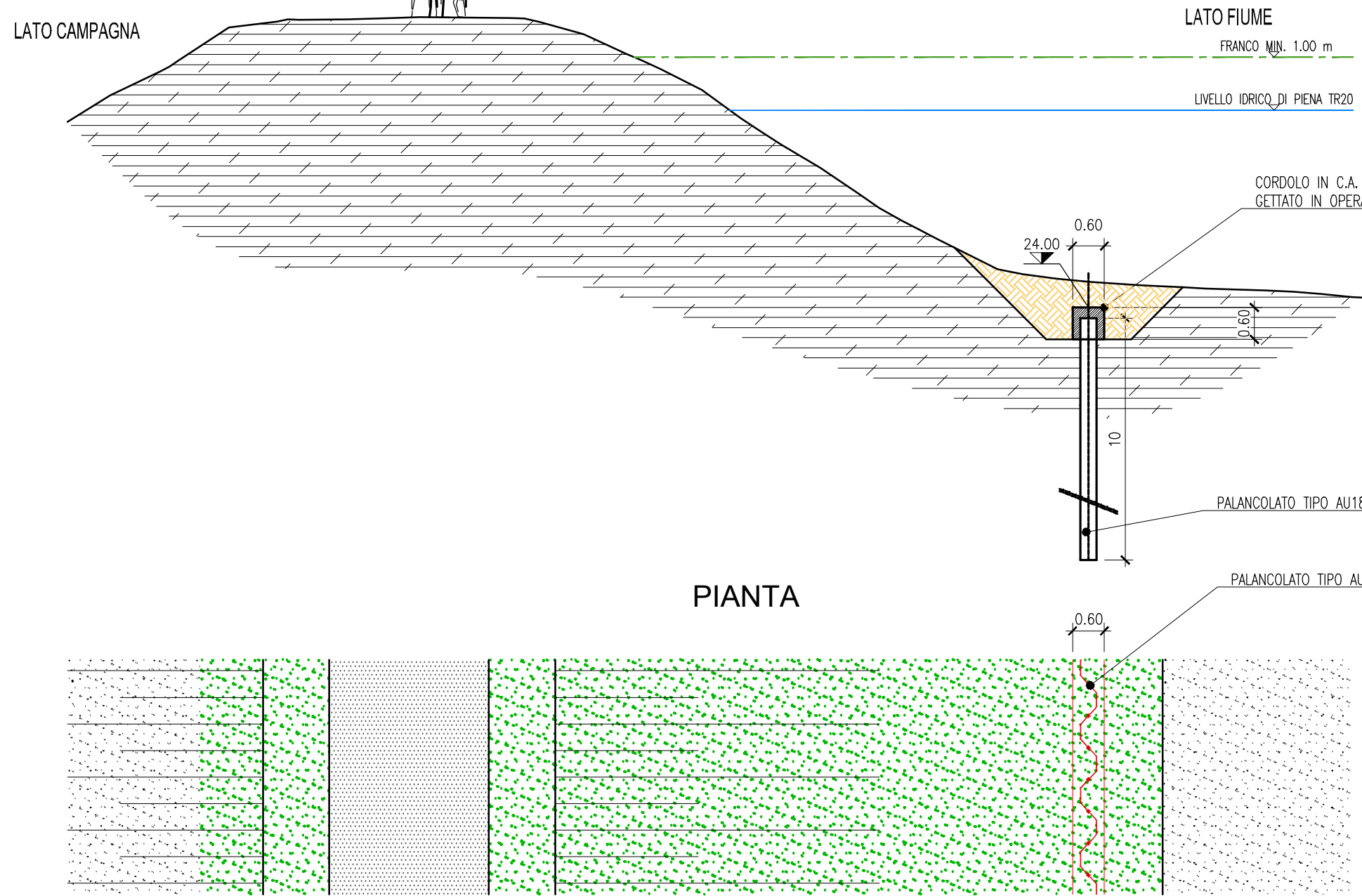
SEZIONI TIPOLOGICA IN PROGETTO  
Scala 1:100



SEZIONI TIPOLOGICA IN PROGETTO  
Scala 1:100



SEZIONE TIPO H  
CONSOLIDAMENTO AL PIEDE CON PALANCOLA METALLICA  
Scala 1:100



CALCESTRUZZO	$R_{td}$ (N/mm <sup>2</sup> )
Cordolo palancolato	30 (C25/30)
Muro (sezione tipo F)	30 (C25/30)
Manifellata	30 (C25/30)
Chiovi che contirungito	35 (C28/35)

È severamente vietata qualsiasi aggiunta di acqua in cantiere.

Caso di resistenza del cemento: Test Unico per le Costruzioni (2008) - UNI EN 201-2:2006

Tutti le caratteristiche sopra riportate dovranno essere riportate nella bolla di consegna della forniture.

Prima di ogni getto deve essere avviata la D. Al. Alfaberto.

Eseguite i prelievi per i controlli di accettazione del conglomerato secondo la normativa vigente per le Costruzioni (2008).

In ogni caso, deve essere comunque eseguito **ALMENO UN PRELIEVO PER OGNI GIORNO DI GETTO**

ACCIAIO (B450C)	$f_{yk}(N/mm^2)$	$f_{yk}(N/mm^2)$	$A_{yk}$
controllo in stabilimento	$\geq 450$	$\geq 540$	$\geq 7,5\%$

Ogni fornitura deve essere marchiate secondo norme al marchio del deposito del Produttore e deve essere accompagnata da una copia cartacea del certificato di analisi chimica e meccanica con data NON ANTERIORE a emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento.

$f_{10}(N/mm^2)$	$f_{10}(N/mm^2)$	$A_{pe}$
$\geq 450$	$\geq 540$	$\geq 7.5\%$

la seconda norma con il marchio depositato del Produttore e deve  
 conforme del relativo certificato, con data NON ANTERIORE a  
 caricato del controllo in stabilimento.

### NORME DI ESECUZIONE

LUNGHEZZE DI SOVRAPPOSIZIONE MINIME PER ARMATURE CORRENTI	Diametro	Ø8	Ø10	Ø12	Ø14	Ø16	Ø20	RETI
	cm	50			60	65	80	2 magli

L' idoneità del piano di posa delle fondazioni dovrà essere verificata in sito a cura della D.L., con piano di ripresa dei pilastri e delle altre strutture verticali.

### NOTE

Tutte le misure dovranno essere verificate in loco e successivamente ad eventuali demolizioni. Verificare inoltre la rispondenza delle quote indicate con i disegni architettonici.

Nessuna opera in c.a. potrà essere gettata e disarmata senza la preventiva autorizzazione della D.L.

Verificare tutte le forometrie con il progettista degli impianti

Non effettuare fori sulle strutture portanti senza previa approvazione della D.L.

## ACCIAIO PER CARPENTERIE

Acciaio per carpenterie metalliche **S275J0** le cui caratteristiche meccaniche e chimiche rispondano ai disposti §11.3.4 "Acciaio per strutture metalliche e per strutture composte" del D.M. 14.01.2008 e s.m.i.

Tutte le saldature dovranno rispettare i disposti del § 1.3.4.5 del D.M. 14.01.2008 e s.m.i. e più specificamente la norma UNI 4063:2001. Fatto salvo dove diversamente specificato, tutte le saldature di testa saranno eseguite previa adeguata chiarifica testate in modo tale da garantire la perfetta e piena penetrazione della saldatura. Tutte le giunzioni dovranno risultare di Pr

realizzate con accurata eliminazione di ogni difetto al vertice prima di effettuare la ripresa o la seconda saldatura. Tali giunzioni debbono inoltre soddisfare ovunque gli esami non distruttivi atti a garantire l'assenza di imperfezioni, inclusioni e cricche.

Per le unioni bullonate si dovranno impiegare bulloni ad alta resistenza conformi alle caratteristiche di cui al §11.3.4.6 del D.

14.01.2003 e s.m.). Le coppie di serraggio dei bulloni sono quelle indicate nelle tabelle della normativa CNR-UNI 10011/97, dovranno avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino a bulloni con diametro 20 mm e maggiorato di pari diametri superiori.

Tutte le tassellature, sia chimiche che meccaniche, dovranno essere realizzate rispettando le specifiche tecniche fornite dal produttore delle stesse.

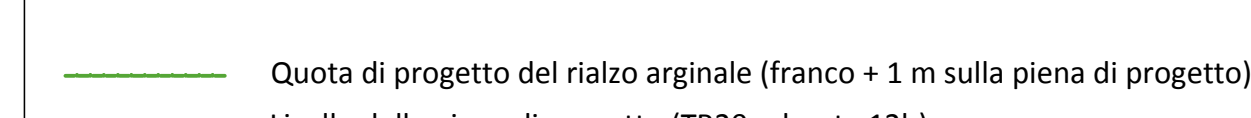
Trattamento superficiale costituito da zincatura a caldo secondo il seguente ciclo di lavorazione nel rispetto delle norme EN ISO 1461:

- sgrassaggio;
- decapante e livellanti;

- fustaggio;
- essiccazione e preriscaldamento;
- immersione nello zinco fuso (norma UNI EN ISO 1179)

A lavorazione ultimata lo strato di zincatura non dovrà essere inferiore allo spessore minimo riportato alla sezione  
manufatto secondo la norma UNI EN ISO 1461

## LEGENDA TEMATISMI



Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo  
tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della  
cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro  
rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e  
resistenza dei rilievi (MO-E-1323)



### 1.9 - Intervento di ripristino spondale in corrispondenza dello stante sx 240 e sx 241

## Progetto esecutivo

Il Proprietario - Responsabile di progetto e delle integrazioni e prestazioni specialistiche: Dott. Ing. Leo PRESTA	Il Geologo: Dott. Geol. Giancarlo VILLA
Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: Dott. Ing. Giuseppe CANNI	VISTO il Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Bruno GALIANI

## LABORATI GRAFIC

SEZIONI TRASVERSALI E SEZIONI TIPOLOGICHE DI  
PROGETTO  
Scale varie

THE UNIVERSITY OF CHICAGO  
CHICAGO, ILLINOIS

### E9.02.0